



ASS. NAZ. ITALIANA ASSISTENZA VITTIME
ARRUOLATE NELLE FORZE ARMATE
E FAMIGLIE DEI CADUTI – SEDE CENTRALE:
Via A. Nobel n.1 00034 COLLEFERRO (RM)
Tel./Fax: 06/9701182; Segr.: 06/9780145; Pres.: 06/3331689
E-Mail: segreteria@anavafaf.com
Sito web: www.anavafaf.com

LETTERA APERTA AL MINISTRO DELLA DIFESA

Signor Ministro,

recentemente ho avuto modo di conoscere l'esistenza di un elenco di vittime militari dell'uranio impoverito (deceduti e malati), risalente al 2006 che comprende circa 2.500 casi (vedi allegato 1). L'elenco è peraltro incompleto per i motivi che preciso nell'allegato 2 a questa lettera al punto n. 4 (Grave ignoranza circa l'entità del fenomeno). Il numero è comunque enormemente superiore a quello che venne fornito dal Ministro pro tempore della Difesa On. Arturo Parisi nel 2007 alla Commissione d'Inchiesta del Senato sull'uranio impoverito. All'epoca dalla "Commissione Mandelli" il fenomeno fu valutato come dell'ordine di una decina di casi, ora ci troveremmo di fronte a un fenomeno dell'ordine di migliaia di casi.

Le sarei grado quindi se potesse far eseguire delle verifiche in merito.

Ulteriori aspetti della problematica dell'uranio impoverito sono illustrati nell'allegato 2.

Dato che il fenomeno non riguarda solo personale dipendente dal Ministero della Difesa, ho scritto in merito all'argomento anche al Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio On. Gianni Letta e alla Dott.ssa Diana Agosti, responsabile del "Tavolo" istituito presso la Presidenza del Consiglio (vedi lettere in annesso).

Con viva cordialità

Falco Accame

Presidente Anavafaf

Roma, 12/01/2010